

**Comunicazione**

Casella postale, CH-8022 Zurigo  
Telefono +41 58 631 00 00  
[communications@snb.ch](mailto:communications@snb.ch)

Berna, 14 dicembre 2023

---

## **Esame trimestrale del 14 dicembre 2023 della situazione economica e monetaria**

### **La Banca nazionale mantiene invariato il tasso guida BNS all'1,75%**

La Banca nazionale mantiene invariato il tasso guida BNS all'1,75%. Gli averi a vista detenuti dalle banche presso la BNS continueranno a essere remunerati fino a un determinato limite al tasso guida BNS, quelli eccedenti tale limite a un tasso di interesse pari all'1,25%. Inoltre, la Banca nazionale afferma la sua disponibilità ad agire all'occorrenza sul mercato dei cambi.

La pressione inflazionistica è leggermente diminuita nel corso dell'ultimo trimestre, ma l'incertezza rimane elevata. Pertanto, la Banca nazionale continuerà a osservarne attentamente gli sviluppi e, se necessario, adeguerà la politica monetaria per far sì che l'inflazione a medio termine si mantenga nell'area di stabilità dei prezzi.

L'inflazione si collocava in novembre all'1,4% e quindi a un livello un po' più basso di quello dei mesi precedenti. Il lieve calo è riconducibile soprattutto al minor rincaro dei beni come pure dei servizi nel comparto del turismo. Per i prossimi mesi vi è tuttavia da attendersi che l'inflazione salga di nuovo leggermente a causa di un rialzo dei prezzi energetici e dei canoni di affitto nonché dell'aumento dell'imposta sul valore aggiunto.

La nuova previsione condizionata di inflazione si situa al di sotto di quella formulata in settembre. Nel breve termine, ciò è dovuto ai valori dell'inflazione più bassi del previsto registrati di recente, per il medio termine, la correzione al ribasso è ascrivibile a una minore pressione inflazionistica proveniente dall'estero e a una leggera diminuzione degli effetti di secondo impatto. La previsione di inflazione si attesta lungo l'intero orizzonte previsivo nell'area di stabilità dei prezzi (cfr. grafico). Nella media annua essa si colloca al 2,1% per il 2023, all'1,9% per il 2024 e all'1,6% per il 2025 (cfr. tabella). La previsione si basa sull'assunto che il tasso guida BNS rimanga pari all'1,75% lungo l'intero orizzonte previsivo.

**Comunicato stampa**

Nel terzo trimestre di quest'anno l'economia mondiale è cresciuta a un ritmo più sostenuto del previsto. Nei mesi scorsi l'inflazione è nettamente arretrata nella maggior parte dei paesi e in tale contesto molte banche centrali hanno rinunciato a inasprire ulteriormente la propria politica monetaria. In numerosi paesi l'orientamento monetario appare per il momento destinato a rimanere restrittivo, dato che l'inflazione resta su livelli superiori agli obiettivi.

Le prospettive di crescita dell'economia mondiale per i prossimi trimestri permangono modeste. La pressione inflazionistica dovrebbe ripiegarsi ulteriormente.

Questo scenario per l'economia mondiale continua a essere soggetto a grandi rischi. In alcuni paesi l'inflazione potrebbe rimanere accentuata più a lungo e richiedere un ulteriore inasprimento della politica monetaria. Parimenti, la situazione energetica in Europa potrebbe acuirsi nel periodo invernale e le tensioni geopolitiche potrebbero aumentare. Non è pertanto da escludere che la dinamica della crescita globale si indebolisca in modo più pronunciato di quanto ipotizzato.

In Svizzera il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto a un ritmo moderato nel terzo trimestre di quest'anno. Il settore dei servizi ha nuovamente registrato un'espansione, mentre la creazione di valore aggiunto nell'industria ha ristagnato. La disoccupazione è aumentata leggermente e il grado di utilizzo delle capacità produttive complessive dell'economia è rimasto solo di poco superiore alla media.

Nei prossimi trimestri la crescita risulterà presumibilmente debole. Ad avere un effetto frenante sono la domanda estera contenuta e le condizioni di finanziamento più restrittive. Nel complesso il PIL in Svizzera dovrebbe aumentare quest'anno di circa l'1%. Per il 2024 la Banca nazionale si attende al momento un tasso di crescita compreso tra lo 0,5% e l'1%. In questo contesto è probabile che la disoccupazione continui a salire gradualmente e che il livello di utilizzo delle capacità produttive diminuisca ancora in lieve misura.

Analogamente alle previsioni per l'estero, anche quelle per la Svizzera sono soggette a grande incertezza. Il rischio principale è un indebolimento congiunturale più pronunciato del previsto all'estero.

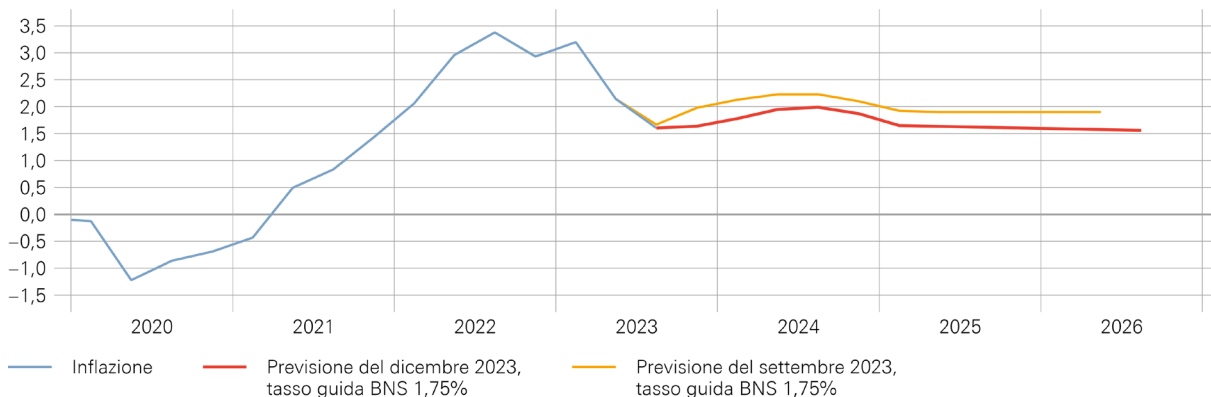
Sul mercato ipotecario e immobiliare la dinamica è calata sensibilmente negli ultimi trimestri. Tuttavia, su questi mercati permangono le vulnerabilità.

Maggiori dettagli sulla decisione di politica monetaria si trovano nelle [Considerazioni introduttive della Direzione generale](#).

**Comunicato stampa**

**PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL DICEMBRE 2023**

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Fonti: BNS e UST.

**INFLAZIONE OSSERVATA, DICEMBRE 2023**

	2020				2021				2022				2023				2020	2021	2022
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Inflazione	-0,1	-1,2	-0,9	-0,7	-0,4	0,5	0,8	1,4	2,1	3,0	3,4	2,9	3,2	2,1	1,6	-0,7	0,6	2,8	

Fonte: UST.

**PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL DICEMBRE 2023**

	2023				2024				2025				2026				2023	2024	2025
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Previsione del settembre 2023, tasso guida BNS 1,75%			1,7	2,0	2,1	2,2	2,2	2,1	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9	2,2	2,2	1,9	
Previsione del dicembre 2023, tasso guida BNS 1,75%			1,6	1,8	2,0	2,0	1,9	1,7	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	2,1	1,9	1,6	

Fonte: BNS.